

Data: 09.07.2021 Pag.: 35  
Size: 126 cm2 AVE: € 28350.00  
Tiratura: 332423  
Diffusione: 258991  
Lettori: 1948000



## L'analisi Intesa-Einaudi



G.M. Gros-Pietro e Mario [Deaglio](#)

### Gros-Pietro: «Non sprecare i cambiamenti nati dalla crisi»

«**C**ome tutte le grandi crisi, questa che stiamo vivendo spezza equilibri, accelera sviluppi che erano già in atto, espone fragilità più o meno nascoste. L'andamento della pandemia — e soprattutto le risposte che i diversi governi hanno dato nell'emergenza — conferma la difficoltà delle società democratiche dell'Occidente a far fronte in maniera coordinata ed efficiente a un pericolo nuovo: si riconoscono modelli diversi di reazione nei diversi Paesi e una diffusa difficoltà ad allineare l'attività di governi, parlamenti e burocrazie». Mario [Deaglio](#), professore emerito di Economia internazionale all'Università di Torino, non fa sconti alla politica nel rapporto «Un mondo sempre più fragile», redatto dal [centro Einaudi](#) con il sostegno di Intesa Sanpaolo. «Ai contrasti interni, politici, ma anche sociali e culturali, si aggiungono fratture tra

governi e Paesi diversi: equilibri e rapporti di forza economica e politica vengono profondamente trasformati dalla pandemia; la globalizzazione, come l'abbiamo vissuta negli ultimi trent'anni, è solo più argomento per i libri di storia». Ciononostante in Italia si sta registrando un forte rimbalzo dell'attività industriale: a confermarlo è Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo: «Parlo di rimbalzo perché questa crisi è diversa, con arresto forzoso della produzione quando si tolgono i vincoli il rimbalzo è forte ma non tutti possono recuperare e questo genera delle turbative nelle catene di fornitura, lo abbiamo visto sui container con il rialzo delle materie prime sono elementi transitori che vanno gestiti». Bisogna cogliere i cambiamenti generati da questa crisi non dobbiamo sprecarla».

**Andrea Rinaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA